

Il Sole

24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario

Finanza & Mercati

AERONAUTICA

Sms Engineering lancia il software «anti-anomalie»

Il presidente Ascione:
«Funziona via cloud e per questo è più pratico»

Alberto Magnani

Software low cost, da poche centinaia di euro l'anno, per gestire le non-conformità di un processo produttivo. Per ora nell'aerospaziale e nell'automotive, in futuro in altri settori. La soluzione arriva da Sms Engineering, una Pmi napoletana che si occupa di realizzare sistemi informativi e ha incassato per due volte lo European Business Awards: un riconoscimento che premia i progetti di business più innovativi su scala continentale. Il prodotto in questione, chiamato Aquis (Aeronautic quality improvement system), è un software di gestione delle non conformità, i programmi che rilevano e tengono traccia delle anomalie riscontrate in un processo produttivo. La commercializzazione è prevista per il 2019 e dovrebbe coinvolgere alcuni clienti di peso, anche se l'azienda non ha fornito nomi. Nel mirino ci sono soprattutto aziende di media dimensione, guardando magari ai fornitori di colossi come Boeing e Bombardier. Rispetto alla - vasta - offerta di servizi simili, l'azienda sostiene di aver introdotto un doppio valore aggiunto: il servizio è disponibile via cloud, alleggerendo il processo di installazione, e verrà ceduto con licenze a prezzi più abbordabili di quelli che circolano sul mercato. Il costo medio per un prodotto di settore può spaziare dai 50mila fino e oltre i 300mila euro. In questo caso l'asticella scenderebbe in maniera abbastanza brusca. «Il valore aggiunto - dice Antonio Ascione, presidente dell'azienda - è che i

software richiedono in genere una struttura abbastanza onerosa. Questo funziona via cloud e già questo lo rende più pratico a un certo tipo di clientela». L'altro aspetto che potrebbe fare gola ai produttori, sempre secondo Ascione, è la natura «multiuso» del software: la rilevazione delle non conformità segue tutta la filiera, prestandosi bene a settori industriali dove entrano in gioco più imprese. «Per esempio - dice Ascione - nella filiera di produzione di un'aeromobile il carrello viene fatto da più aziende la non conformità può essere tracciata e gestita su tutta la filiera». Sms Engineering mantiene il quartiere generale a Napoli, la sua città d'origine, anche se ha aperto una branca commerciale a Londra. Il 2017 si è chiuso con un fatturato di 3 milioni di euro, in rialzo del 10% rispetto al 2016, con utili pari al 15% dei ricavi. La crescita dei risultati si accompagna a quella, più generale, dell'industria dei software per il controllo di gestione qualità: il cosiddetto quality management, un ingranaggio diventato sempre più decisivo nella concorrenza internazionale. Al di là dei grandi gruppi, abituati a sistemi digitali per la gestione della propria filiera, i software stanno conoscendo un ritmo di adozione crescente anche dalla platea delle piccole e medie imprese. Un report di Grand view research, una società di ricerca statunitense, ha stimato un giro d'affari globale di 13,9 miliardi di dollari entro il 2025. La "molla" per l'espansione, stando all'indagine, è dettata dalla pressione regolatoria (i requisiti si fanno sempre più stretti, soprattutto in industrie come l'aerospaziale) e da una domanda sempre più intensa di servizi a costi accessibili.